



60 anni di solidarietà

Il compleanno della Catena della Solidarietà

Che cos'è la Catena della Solidarietà?

La Catena della Solidarietà è la **piattaforma svizzera dell'aiuto sociale e umanitario**. Creata dalla Società svizzera di radiotelevisione SRG SSR idée suisse, collabora strettamente con gli organi della stampa privata.

La Catena non si limita a distribuire denaro, bensì finanzia i progetti d'aiuto delle organizzazioni assistenziali svizzere specializzate nell'erogazione dei primi soccorsi, nella riabilitazione e nella ricostruzione sostenibile.

Principi

Ai sensi dello Statuto, la Catena della Solidarietà è un'organizzazione svizzera di utilità pubblica per l'azione sociale e umanitaria, senza scopo di lucro.

La Catena presta soccorso alle persone in difficoltà confrontate a sfortune e avversità, indipendentemente dalle cause.

La Fondazione agisce in uno spirito di solidarietà e giustizia senza nessuna discriminazione di tipo etnico, sociale, religioso, ideologico o altro.

Che cosa fa esattamente la Catena della Solidarietà?

Raccoglie La Catena della Solidarietà promuove collette utilizzando i media e internet.

Distribuisce La Catena della Solidarietà finanzia i progetti d'aiuto elaborati e realizzati da una trentina di organizzazioni assistenziali accreditate, sue partner.

Controlla La Catena della Solidarietà controlla lo stato finanziario e lo svolgimento dei progetti in base a criteri qualitativi riconosciuti.

Informa La Catena della Solidarietà informa l'opinione pubblica circa l'esatto utilizzo delle donazioni.

300 progetti in 46 Paesi

Attualmente la Catena della Solidarietà sostiene

300 progetti d'aiuto in
46 Paesi con
35 organizzazioni assistenziali partner per complessivi
245 milioni di franchi.

Per maggiori informazioni abbonatevi alla Newsletter elettronica gratuita, su internet.

La storia della Catena della Solidarietà

La Catena della Solidarietà nasce subito dopo la Seconda guerra mondiale, come programma di Radio Sottens in onda per la prima volta il 26 settembre 1946. Nel maggio 1947 riceve il suo battesimo nella Svizzera italiana e nell'ottobre del 1947 l'idea viene ripresa da Radio Basilea.

Dai primi appelli per venire in soccorso a persone singole, si passa progressivamente all'organizzazione di grandi iniziative d'aiuto a livello europeo. Nel 1983 la Catena della Solidarietà diventa una fondazione a sé stante.

Sin dalla sua creazione, 60 anni fa, la Catena della Solidarietà **ha ricevuto donazioni per circa 900 milioni di franchi nel quadro di 115 iniziative o giornate di colletta.**

Fra le collette più significative segnaliamo ad esempio la catastrofe mineraria di Marcinelle (B), il crollo della diga del Fréjus (F), la valanga di Mattmark (CH), alcuni gravi terremoti nell'Italia meridionale, Guatemala, Messico, Armenia, Turchia e India, l'aiuto ai bambini in Romania, l'uragano Mitch (America centrale), le conseguenze delle crisi e delle guerre in Ruanda, nell'ex Jugoslavia e in Sudan, la campagna "Infanzia vittima della guerra" e la lotta contro la fame in Africa. La più grande colletta ha riguardato lo tsunami nell'Asia sudorientale. In particolare la Catena si è impegnata nella raccolta di fondi per catastrofi in Svizzera: Valle della Reuss (1987), Briga (1993), Sachseln (1997), Vallese e Ticino (2000) Svizzera tedesca (2005).

Come si finanzia la Catena della Solidarietà?

La Catena della Solidarietà **versa integralmente le donazioni a favore dei progetti d'aiuto** e si autofinanzia con gli interessi fruttati dai fondi non ancora stanziabili perché riservati agli aiuti a lungo termine.

Le organizzazioni assistenziali possono far valere i costi di sovrintendenza dei progetti curati per la Catena della Solidarietà fino a un massimo del 10%.

Aiuto in caso di catastrofi

Una catastrofe o una crisi sono avvenimenti che provocano vittime e danni di entità tali da rendere impossibile una reazione adeguata da parte delle sole persone direttamente interessate.

In media, la Catena della Solidarietà finanzia le iniziative d'aiuto in misura del

- 15% per i primi soccorsi
- **70% per lavori di ripristino e ricostruzione**
- 15% per lo sviluppo sostenibile.

Aiuto all'infanzia

Da quando esiste, la Catena della Solidarietà si è sempre impegnata a favore dei bambini più svantaggiati, privilegiando progetti congiunti rivolti a gruppi di fanciulli (e spesso anche alle madri) anziché casi singoli.

Queste piccole iniziative, che **di solito si protraggono su vari anni**, sono promosse e seguite sul posto dalle organizzazioni assistenziali svizzere specializzate nei settori della sanità, nutrizione, insegnamento e/o formazione professionale.

Aiuto sociale in Svizzera

Ogni anno la Catena della Solidarietà riceve più di 200 richieste inviate da persone sole o famiglie svizzere confrontate a **ristrettezze economiche temporanee**. La Catena interviene con un contributo unico di piccola entità e coordina gli aiuti con i servizi sociali del comune di residenza degli interessati.

Organizzazione

Consiglio di Fondazione (13 membri)

Il **Comitato** assiste la Direzione sulle questioni importanti.

La **Direzione** comprende i settori

- Finanze
- Progetti
- Comunicazione
- Amministrazione, risorse umane, aspetti istituzionali

I dipendenti sono 16, suddivisi tra 12 posti a tempo pieno.

Due Commissioni Progetti COPRO INTernational e COPRO CH

Commissione Media

I partner della Catena della Solidarietà

I progetti sono realizzati in collaborazione con **32 organizzazioni assistenziali svizzere, riconosciute**, la maggior parte delle quali si appoggia a partner locali.

L'elenco delle organizzazioni figura su internet e nel Rapporto di gestione.

Il partner principale è la **SRG SSR idée suisse**, che in occasione delle azioni di raccolta di fondi mette a disposizione le sue emissioni e che si assume la garanzia del deficit per l'esercizio della Catena della Solidarietà.

La Catena della Solidarietà, inoltre, beneficia delle prestazioni di partner quali

**Swisscom
La Posta**

**Keystone
Swiss, Qatar**

La rosa «Catena della Solidarietà»

Creata in occasione del 60° anniversario, la rosa «Catena della Solidarietà» è una tea ibrida inglese, doppia, di colore giallo-oro che ha già guadagnato diversi riconoscimenti con menzioni quali «rosa più bella dell'anno» e «rosa più profumata».

Le piantine possono essere ordinate da subito al prezzo di 30 franchi cadauna al sito www.catena-della-solidarieta.ch. Le rose verranno spedite verso metà ottobre.

Il ricavato sarà devoluto all'**Aiuto all'infanzia** della Catena della Solidarietà.

Contatti

Internet: www.catena-della-solidarieta.ch
Conto postale: 10 - 15 000 - 6 (con menzione della colletta)
Indirizzo: c/o RTSI, Casella postale, 6903 Lugano Besso
Telefono: +41 91 803 92 50
Fax: +41 91 803 93 14
catena@rtsi.ch

Sede centr. Ginevra: Casella postale, 1211 Ginevra 8
Comunicazione: Casella postale, 3000 Berna 14

I partner della Catena della Solidarietà

Organizzazioni accreditate

ADRA – Ente avventista di soccorso e di sviluppo

Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere (EPER)

Amici svizzeri dei Villaggi di bambini SOS

Bambini del Mondo (EDM)

Brücke / Le Pont (BRU)

Caritas Svizzera (CARS)

Co-operaid

Croce Rossa Svizzera (CRS)

Esercito della Salvezza

Fratelli dei nostri Fratelli (FdF)

Handicap International (HI)

Helvetas (HELV)

Iamaneh Svizzera (IAM)

Medair (MED)

Medici del Mondo (MDM)

Medici Senza Frontiere Svizzera (MSF)

Movimento Cristiano per la Pace (MCP)

Nuovo Pianeta

Sacrificio Quaresimale

Sentinelles

Soccorso Operaio Svizzero (SOS)

Solidarmed

Swissaid

Swisscontact

Terre des hommes – Fondazione (TDHL)

Terre des hommes – Svizzera (TDHS)

Tradizioni per domani

Veterinari Senza Frontiere

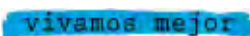
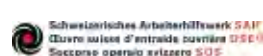
Villaggi per Bambini Pestalozzi (PEST)

Vivamos Mejor (VM)

Organizzazioni registrate

Association pour le Soutien de l'Enfance en Détresse (ASED)

Morija





Chaîne du Bonheur |
Glückskette |
Catena della Solidarietà |
Swiss Solidarity |

Cifre chiave 2005

Principali collette:

Maremoto Asia (tsunami):	CHF 204,1 milioni*
Intemperie in Svizzera:	CHF 49,2 milioni
Terremoto nel Kashmir:	CHF 10,9 milioni
America centrale (uragano Stan):	CHF 2,3 milioni
Aiuti all'infanzia/Infanzia vittima della guerra:	CHF 1,3 milioni
Sudan/Darfur:	CHF 1,1 milioni
Aiuto sociale in Svizzera:	CHF 930 000
Africa (carestia):	CHF 750 000
altri:	CHF 1,3 milioni

Totale doni

CHF 271,9 milioni

* 23,4 milioni erano stati raccolti nel 2004

Progetti

240 progetti esaminati
210 progetti approvati
30 progetti respinti
32 paesi
33 organizzazioni assistenziali
CHF 184 milioni

Aiuto sociale

2726 richieste esaminate
1922 famiglie sostenute, ossia 4762 persone
CHF 2 milioni versati

Per saperne di più

www.catena-della-solidarieta.ch / Teletext pagina 379 (TSI) / Conto postale 10-15000-6
Catena della Solidarietà, c/o RTSI, Via Canevascini 5, Casella Postale, 6903 Lugano / catena@rtsi.ch